

M O V I M P R E S E

Movimenti nel Registro delle imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Primo trimestre 2017

Le imprese registrate

Nel corso del primo trimestre 2017, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, le iscrizioni sono rimaste invariate, ma le cessazioni sono leggermente aumentate. Il saldo della nati-mortalità è negativo, come è tipico del primo trimestre, ma si è ampliato e risulta il più elevato riferito al primo trimestre nel corso degli ultimi tre anni.

Al 31 marzo 2017 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 457.255 (fig. 1). Rispetto alla fine del trimestre precedente sono diminuite di 2.865 unità, -0,6 per cento (tab. 1 e 2). I dati della nati-mortalità delle imprese hanno un forte andamento stagionale, che nel corso del primo trimestre è solitamente negativo, con tassi elevati sia di natalità, sia di mortalità. Tenuto conto di ciò, la riduzione congiunturale rilevata risulta la più ampia riferita al primo trimestre nel corso degli ultimi tre anni.

Si conferma la relativa debolezza dell'andamento della base imprenditoriale regionale rispetto alla tendenza nazionale. In termini congiunturali, la riduzione delle imprese registrate a livello nazionale è

risultata lievemente più contenuta (-0,4 per cento) di quella rilevata in regione.

Nel trimestre le iscrizioni (8.746) sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma hanno segnato il nuovo minimo degli ultimi dieci anni e si sono confermate al di sotto di quota 9.000, sempre superata negli anni dal 2007 al 2015. Tenuto conto che si riferisce al primo trimestre dell'anno, il tasso di natalità è risultato decisamente basso, essendo sceso all'1,9 per cento, che costituisce anch'esso il nuovo minimo degli ultimi dieci anni.

Le cessazioni (11.687) sono invece leggermente aumentate rispetto allo stesso trimestre del 2016, riportandosi anche al di sopra dei valori del 2015. Il tasso di mortalità è quindi risalito al 2,5 per cento, come nel 2015 (figg. 2 e 3 e tab. 1).

Le imprese attive

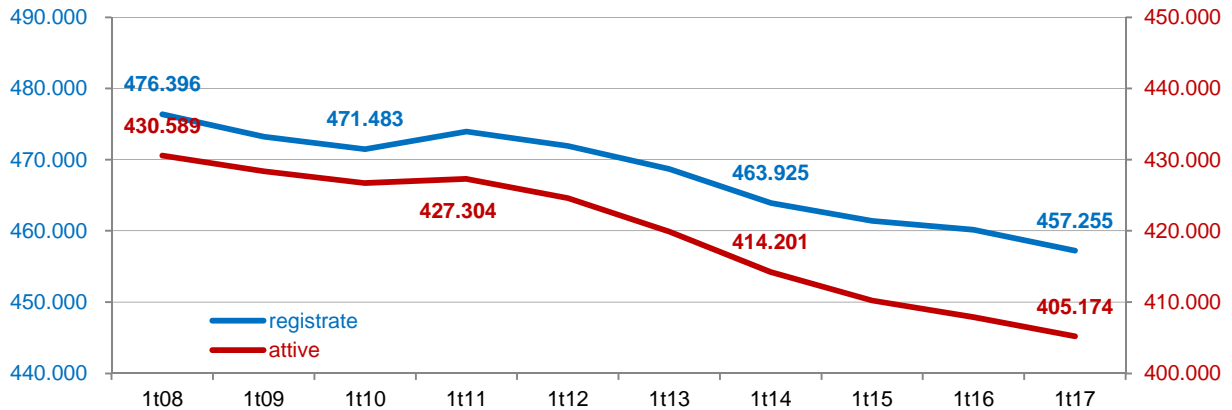
Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del Registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, sia i flussi, e delle forti oscillazioni stagionali dei movimenti della demografia delle imprese,

Tab. 1 - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nel trimestre, Emilia-Romagna

Anni	Stock		Flussi								
	N.	Totale		Nati-mortalità				Variazioni			
		N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Saldo		N.	Tasso
				N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso		
1* trim. 2008	476.396	-3.246	-0,7	10.763	2,2	14.075	2,9	-3.312	-0,7	66	0,01
1* trim. 2009	473.230	-3.951	-0,8	9.434	2,0	13.452	2,8	-4.018	-0,8	67	0,01
1* trim. 2010	471.483	-3.275	-0,7	9.961	2,1	13.057	2,8	-3.096	-0,7	1.795	0,38
1* trim. 2011	473.945	-1.363	-0,3	10.475	2,2	11.922	2,5	-1.447	-0,3	84	0,02
1* trim. 2012	471.911	-3.805	-0,8	9.657	2,0	13.547	2,8	-3.890	-0,8	85	0,02
1* trim. 2013	468.705	-4.144	-0,9	9.576	2,0	13.596	2,9	-4.020	-0,9	-124	-0,03
1* trim. 2014	463.925	-4.393	-0,9	9.275	2,0	12.798	2,7	-3.523	-0,8	95	0,02
1* trim. 2015	461.421	-2.476	-0,5	9.081	2,0	11.612	2,5	-2.531	-0,5	55	0,01
1* trim. 2016	460.152	-2.473	-0,5	8.762	1,9	11.285	2,4	-2.523	-0,5	50	0,01
1* trim. 2017	457.255	-2.865	-0,6	8.746	1,9	11.687	2,5	-2.941	-0,6	76	0,02

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 1. Serie storica dello stock delle imprese registrate e delle attive al termine del trimestre



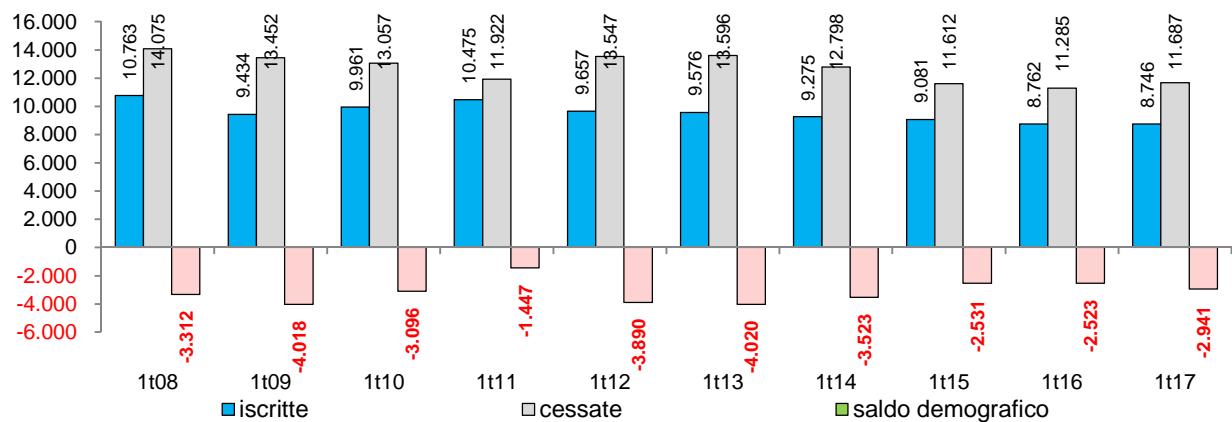
(1) Dal 2010 i dati comprendono le imprese di sette comuni passati dalla provincia di Pesaro Urbino alla provincia di Rimini
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

usualmente caratterizzati da tendenze negative nel primo e quarto trimestre e positive nel secondo e terzo trimestre, si ritiene che il dato delle imprese attive sia quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello dell'analisi delle variazioni, e che sia opportuno svolgerne l'analisi in termini di andamenti tendenziali.

Alla fine dello scorso trimestre, le imprese attive erano 405.174 (fig. 1), con una riduzione pari a 2.730

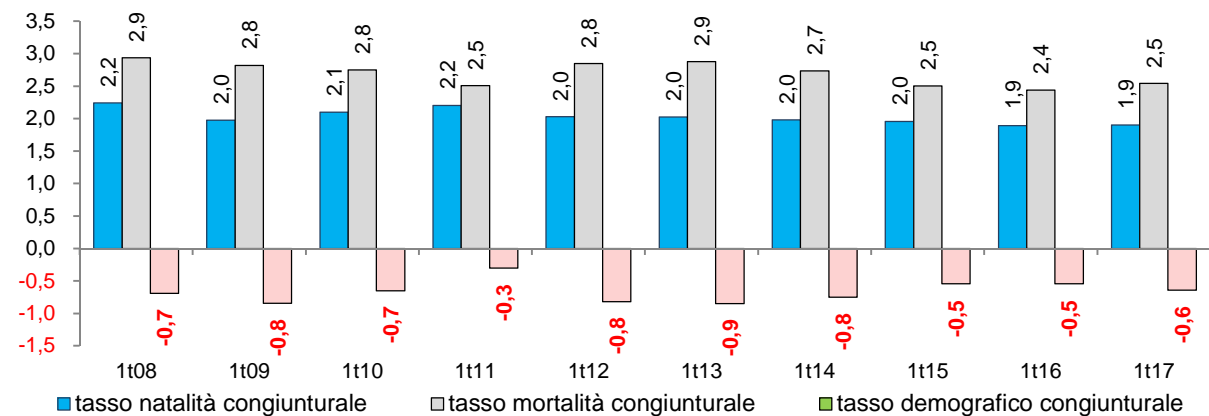
unità, -0,7 per cento (fig. 4 e tabb. 3 e 4) rispetto al termine dello stesso trimestre dello scorso anno. In termini assoluti, la perdita della base imprenditoriale regionale è risultata più ampia rispetto a quella riferita ai dodici mesi precedenti (-2.334 unità), ma resta ben al di sotto dei livelli riferiti agli anni dal 2013 al 2015. Il ritmo della flessione tendenziale rilevata (-0,7 per cento) è lievemente aumentato se confrontato con quello riferito allo stesso trimestre dello scorso anno (-0,6 per cento).

Fig. 2. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici nel trimestre



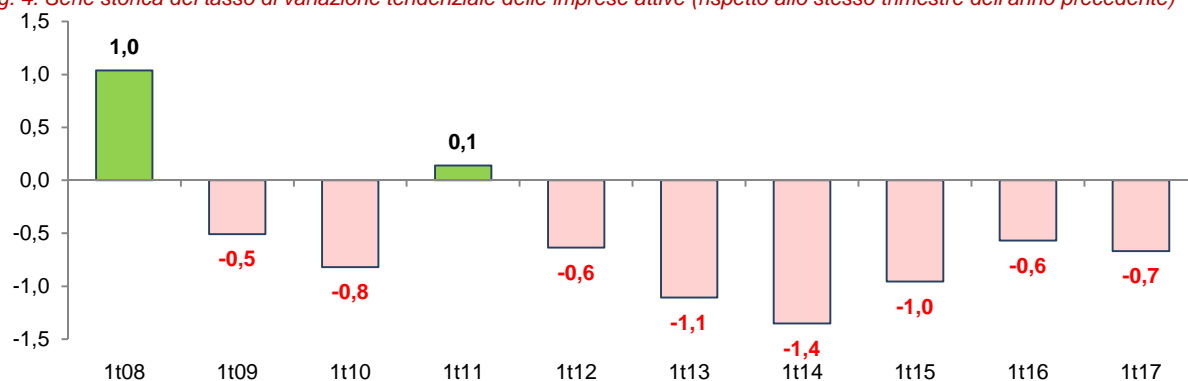
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 3. Serie storiche dei tassi congiunturali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Serie storica del tasso di variazione tendenziale delle imprese attive (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Gli effetti negativi della grave recessione trascorsa (tab. 3 e fig. 4) sono ancora presenti. Trova conferma la specificità della difficile condizione dell'imprenditoria regionale. L'andamento è risultato infatti peggiore rispetto a quello riferito a livello nazionale, che in termini tendenziali ha visto le imprese attive restare sostanzialmente invariate rispetto al primo trimestre del 2016.

L'andamento per settore di attività economica

I settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la riduzione delle imprese attive regionali sono l'agricoltura, silvicoltura e pesca, le costruzioni e l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Inoltre hanno fornito un contributo alla tendenza negativa le attività immobiliari, le attività manifatturiere e il settore del trasporto e magazzinaggio (tab. 4).

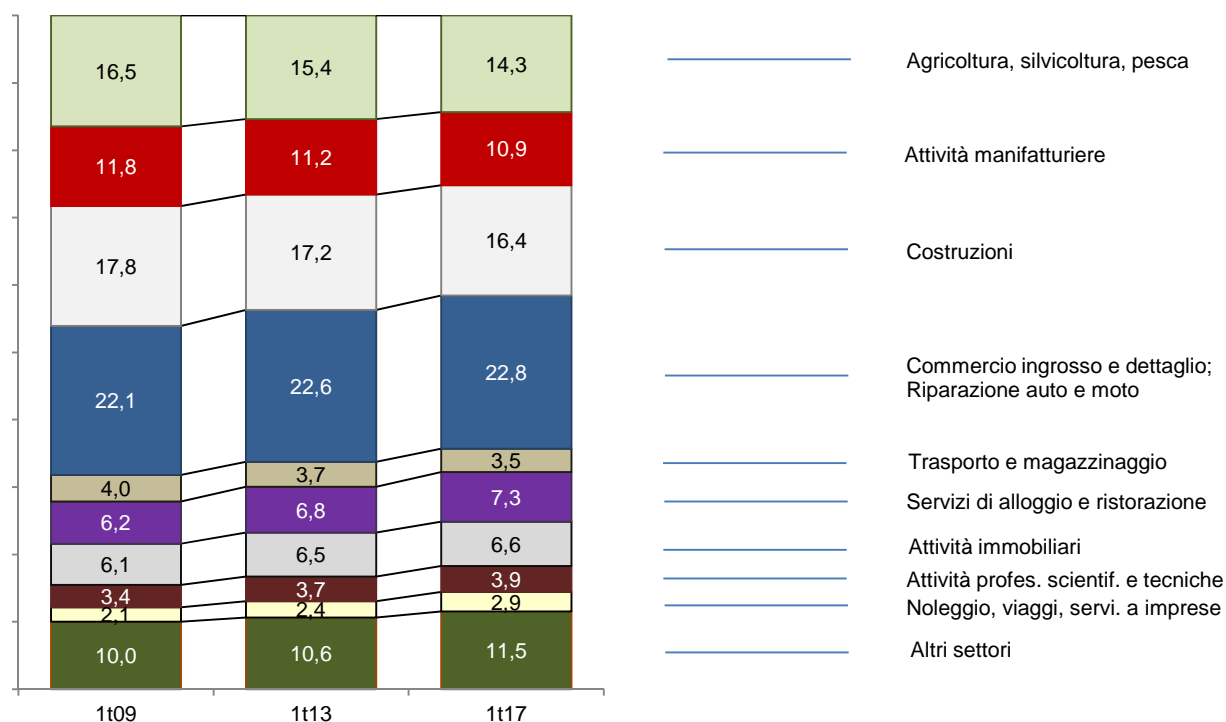
In dettaglio, l'agricoltura, silvicoltura e pesca riduce la sua base imprenditoriale di 1.204 unità (-2,0 per

cento), mentre cresce quella della pesca e acquacoltura.

Tra le imprese delle costruzioni, che perdono 1.004 unità (-1,5 per cento), la flessione è più ampia e più rapida per le imprese attive nella costruzione di edifici (-523 unità, -3,0 per cento) e più contenuta per quelle che effettuano lavori di costruzione specializzati (-447 unità), le imprese più attive nella ristrutturazione e nei piccoli interventi. All'andamento delle costruzioni è connessa la flessione delle imprese delle attività immobiliari (-1,7 per cento, 470 unità).

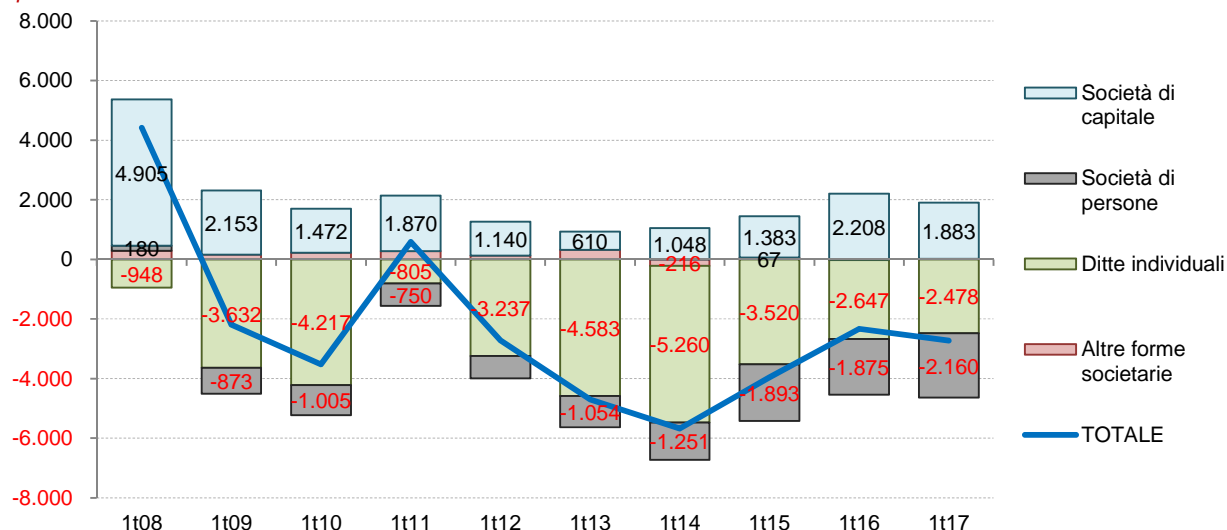
L'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli subisce una flessione delle imprese ampia (-763 unità), ma assai meno rapida rispetto ad altri settori (-0,8 per cento), determinata dal commercio al dettaglio (-639 unità) e all'ingrosso (-230 unità), mentre le attività collegate al commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli mostrano una tendenza positiva (+1,0 per

Fig. 5. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive, (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle attive per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

cento).

Nel settore manifatturiero, che perde negli ultimi dodici mesi 468 imprese (-1,1 per cento), tre quinti delle attività registrano una riduzione delle imprese. Il contributo maggiore alla tendenza negativa giunge dalle imprese attive nella fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca (-90 unità, -2,0 per cento), da quelle della fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e apparecchiature), che perdono 76 unità (-0,7 per cento), quindi da quelle dell'industria del legno e dei prodotti in legno (-59 unità, -3,4 per cento). Tra i settori minori si segnala la rapidità della riduzione delle imprese che fabbricano altri mezzi di trasporto (-4,8 per cento) e la tendenza è poi particolarmente intensa, per le imprese della fabbricazione di articoli in pelle (-3,5 per cento) e per le imprese della fabbricazione di altri prodotti della

lavorazione di minerali non metalliferi, ovvero ceramica, vetro e materiali per le costruzioni (-3,4 per cento).

Infine, la perdita di 246 imprese del settore del trasporto e magazzinaggio (-1,7 per cento), è quasi totalmente determinata dal trasporto terrestre (-268 unità).

I segnali positivi giungono tutti dai settori dei servizi. In primo luogo, il maggiore aumento in termini assoluti lo hanno registrato le imprese attive dell'aggregato del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese (+403 unità, +3,6 per cento), determinato dalla crescita delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e di altri servizi di supporto alle imprese (+243 unità, +5,8 per cento), che comprendono i call center, le agenzie di recupero crediti e la spedizione di materiale propagandistico, e

Flussi e stock.

Lo stock di fine periodo viene determinato come differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo. In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

- 1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.
- 2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.
- 3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.
- 4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.
- 5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

Imprese "Non classificate"

Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza.

Stagionalità dei flussi

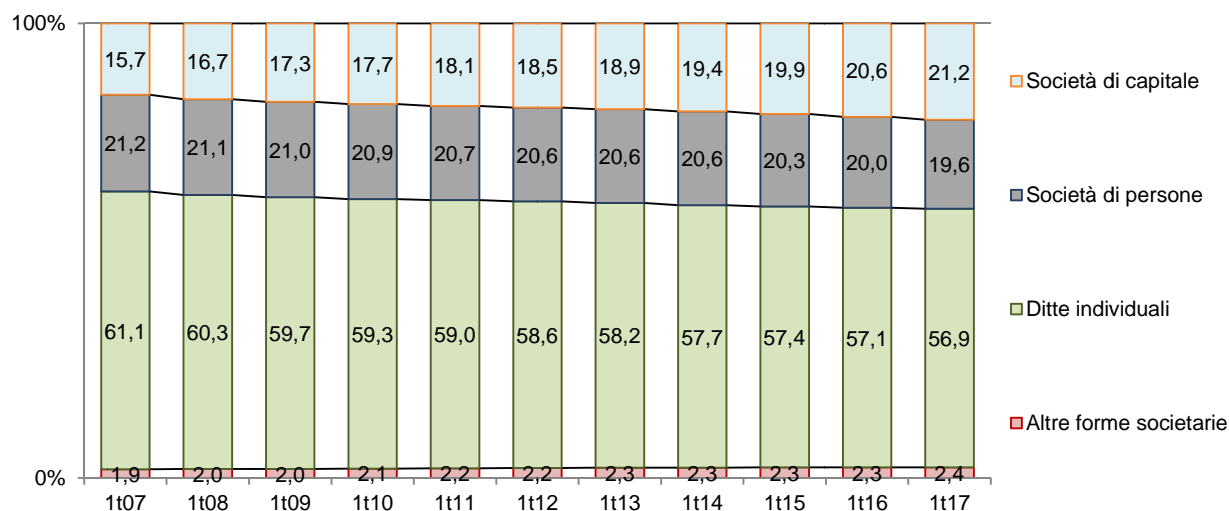
L'andamento trimestrale dell'attività del registro delle imprese vede le iscrizioni concentrarsi nel primo (prevalentemente) e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Le variazioni si concentrano nel primo e nel secondo trimestre (soprattutto).

Mutamenti dei confini amministrativi

Nel corso del mese di febbraio 2010, in applicazione della Legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro Urbino e aggregati a quella di Rimini.

L'attuazione della normativa ha determinato lo spostamento di circa 1.800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Pertanto a fine marzo 2010 lo stock delle imprese registrate risulta aumentato per Rimini di circa 1.800 unità e diminuito per quella di Pesaro di pari grandezza. Il numero delle imprese così migrate è stato imputato in Movimprese all'aggregato "variazioni" del primo trimestre 2010, mentre rimane inalterato il flusso di iscrizioni e cessazioni. Nelle elaborazioni i flussi sono stati calcolati depurandoli dell'effetto dei mutati confini amministrativi.

Fig. 7. Serie storica della composizione per forma giuridica delle imprese attive a fine trimestre (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

delle attività dei servizi per edifici e paesaggio (+164 unità, +3,4 per cento), ovvero le imprese di pulizie e giardinaggio.

Viene quindi la crescita dei servizi di alloggio e ristorazione (+283 unità, +1,0 per cento), determinata per due terzi dalla ristorazione (+186 unità, +0,7 per cento).

Si segnalano gli aumenti, più limitati in termini assoluti, ma più rapidi, sia tra le imprese della sanità e assistenza sociale (+3,6 per cento), sia tra le imprese del settore dell'istruzione (+4,4 per cento), ambiti nei quali la rotta del settore pubblico ha creato ampi spazi per l'imprenditoria privata.

L'andamento per forma giuridica

L'esame delle dinamiche per forma giuridica permette di cogliere alcune indicazioni in merito agli effetti sulla struttura delle imprese delle conseguenze della lunga crisi, in particolare della restrizione del credito, e riguardo all'adeguatezza della composizione per forma giuridica delle imprese rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale, nonostante quest'esame risenta degli effetti di

variazioni della normativa.

Se si considerano i flussi per forma giuridica delle imprese (tab. 3 e fig. 6), appare che la riduzione tendenziale della base imprenditoriale rilevata al termine del primo trimestre è stata determinata in primo luogo dall'andamento negativo delle ditte individuali, scese di 2.478 unità (-1,1 per cento). Con una perdita che si è leggermente ridotta rispetto a quella riferita allo stesso trimestre dello scorso anno e risulta la più contenuta degli ultimi sei anni.

Ma alla tendenza negativa delle imprese individuali, si è associata una diminuzione molto più rapida e non molto meno ampia delle società di persone di 2.160 unità (-2,6 per cento), che è risultata sensibilmente più consistente di quella subita allo stesso trimestre dello scorso anno, che testimonia della più grande flessione delle società di persone dal 2000 a tutt'oggi. Occorre sottolineare in proposito che la nuova normativa delle società a responsabilità limitata risulta particolarmente attrattiva e determina un effetto negativo sulla consistenza delle società di persone e uno positivo su quella delle società di

Ulteriori approfondimenti

Banca dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

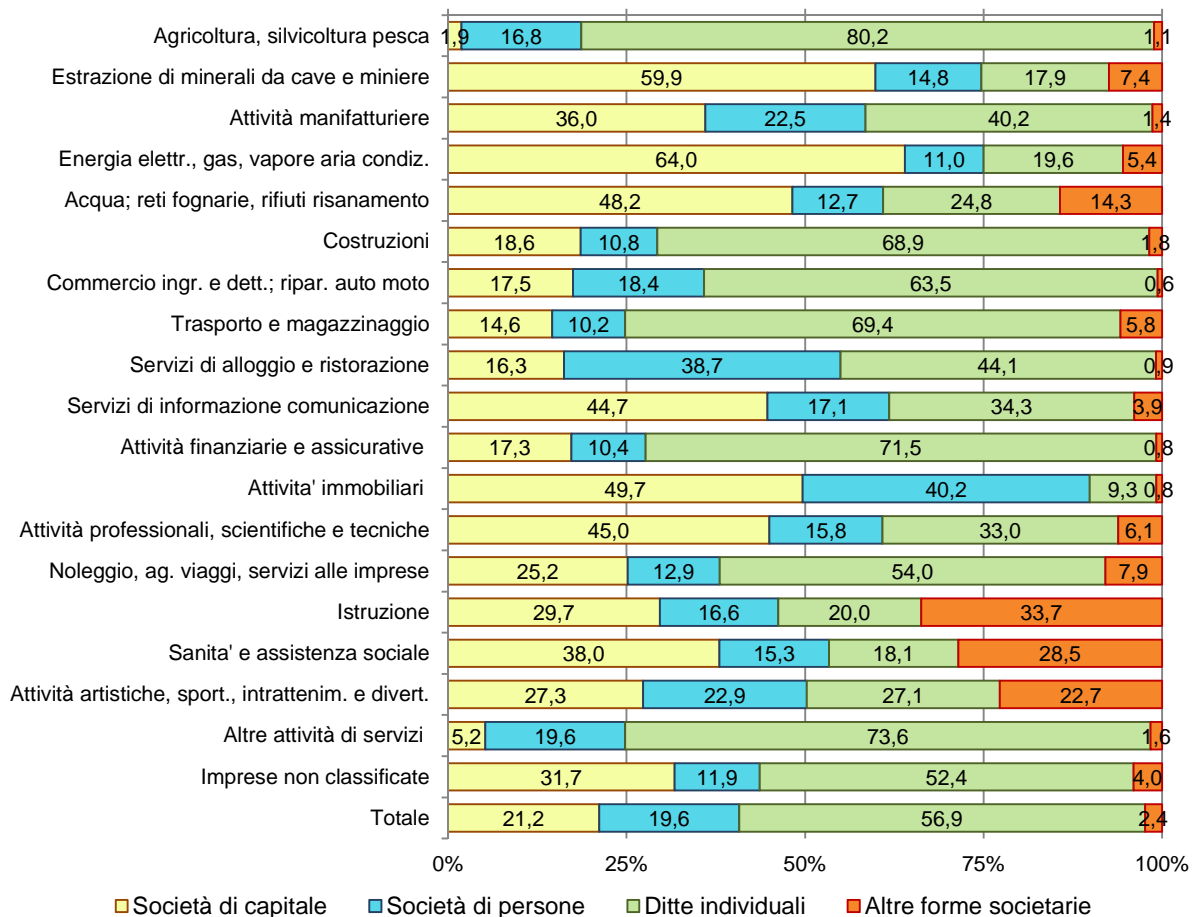
Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Fig. 8. Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore al 31/03/2017 (quote percentuali)



6

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

capitale, come risulta dal fatto che sono le società a responsabilità limitata, a costituire la gran parte dell'incremento delle società di capitale attive. Non stupisce quindi che l'unico sostanziale segno positivo derivi dal forte aumento tendenziale delle società di capitale (+1.883 unità, +2,2 per cento), comunque sensibilmente più contenuto rispetto a

quello rilevato nello stesso trimestre dello scorso anno.

Infine risulta leggermente positivo l'andamento delle società costituite con altre forme, prevalentemente date da cooperative e consorzi, aumentate dello 0,3 per cento.

Tab. 2. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica. Stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), 1° trimestre 2017.

	Stock		Flussi										
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Variazioni		
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Tasso Rinnovo	Saldo		N.	Tasso
					N.	Tasso	N.	Tasso		N.	Tasso		
Settore di attività economica													
Agricoltura, silvicoltura pesca	58.383	12,8	-1.055	-1,8	643	1,1	1.769	3,0	4,1	-1.126	-1,9	71	0,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	206	0,0	-1	-0,5	0	0,0	1	0,5	0,5	-1	-0,5	0	0,0
Attività manifatturiere	50.214	11,0	-329	-0,7	644	1,3	1.092	2,2	3,4	-448	-0,9	119	0,2
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	855	0,2	19	2,3	12	1,4	5	0,6	2,0	7	0,8	12	1,4
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	651	0,1	-8	-1,2	0	0,0	13	2,0	2,0	-13	-2,0	5	0,8
Costruzioni	72.338	15,8	-683	-0,9	1.132	1,6	1.938	2,7	4,2	-806	-1,1	123	0,2
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	100.231	21,9	-855	-0,8	1.415	1,4	2.799	2,8	4,2	-1.384	-1,4	529	0,5
Trasporto e magazzinaggio	15.385	3,4	-109	-0,7	101	0,7	307	2,0	2,6	-206	-1,3	97	0,6
Servizi di alloggio e ristorazione	34.937	7,6	-76	-0,2	424	1,2	816	2,3	3,5	-392	-1,1	316	0,9
Servizi di informazione comunicazione	9.333	2,0	-12	-0,1	209	2,2	283	3,0	5,3	-74	-0,8	62	0,7
Attività finanziarie e assicurative	9.191	2,0	-28	-0,3	169	1,8	233	2,5	4,4	-64	-0,7	36	0,4
Attività immobiliari	30.066	6,6	-154	-0,5	167	0,6	595	2,0	2,5	-428	-1,4	274	0,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17.152	3,8	34	0,2	394	2,3	443	2,6	4,9	-49	-0,3	83	0,5
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	12.631	2,8	120	1,0	399	3,2	369	2,9	6,1	30	0,2	90	0,7
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	9	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Istruzione	1.777	0,4	18	1,0	34	1,9	34	1,9	3,9	0	0,0	18	1,0
Sanità e assistenza sociale	2.559	0,6	38	1,5	47	1,9	45	1,8	3,6	2	0,1	36	1,4
Attività artistiche, sport., intrattenimento, e divertimento	6.574	1,4	-4	-0,1	70	1,1	120	1,8	2,9	-50	-0,8	46	0,7
Altre attività di servizi	18.506	4,0	-60	-0,3	309	1,7	461	2,5	4,1	-152	-0,8	92	0,5
Attività famiglie convivenze	4	0,0	-1	-20,0	0	0,0	1	20,0	20,0	-1	-20,0	0	0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	16.253	3,6	281	1,8	2.577	16,1	363	2,3	18,4	2.214	13,9	-1.933	-12,1
Forma giuridica													
Società di capitale	112.580	24,6	588	0,5	2.151	1,9	1.703	1,5	3,4	448	0,4	140	0,1
Società di persone	95.437	20,9	-740	-0,8	783	0,8	1.441	1,5	2,3	-658	-0,7	-82	-0,1
Ditte individuali	236.465	51,7	-2.658	-1,1	5.626	2,4	8.313	3,5	5,8	-2.687	-1,1	29	0,0
Altre forme societarie	12.773	2,8	-55	-0,4	186	1,4	230	1,8	3,2	-44	-0,3	-11	-0,1
Totale	457.255	100,0	-2.865	-0,6	8.746	1,9	11.687	2,5	4,4	-2.941	-0,6	76	0,0

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Tab. 3. Imprese attive per forma giuridica, stock e quote di composizione, flussi e tassi di variazione percentuali tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente), Emilia-Romagna

Anni	Totale			Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso
1* trim. 2007	426.169	2.153	0,5	66.959	15,7	3.047	4,8	90.512	21,2	-313	-0,3	260.435	61,1	-808	-0,3	8.263	1,9	227	2,8
1* trim. 2008	430.589	4.420	1,0	71.864	16,7	4.905	7,3	90.692	21,1	180	0,2	259.487	60,3	-948	-0,4	8.546	2,0	283	3,4
1* trim. 2009	428.400	-2.189	-0,5	74.017	17,3	2.153	3,0	89.819	21,0	-873	-1,0	255.855	59,7	-3.632	-1,4	8.709	2,0	163	1,9
1* trim. 2010	426.715	-3.523	-0,8	75.635	17,7	1.472	2,0	89.167	20,9	-1.005	-1,1	252.958	59,3	-4.217	-1,6	8.955	2,1	227	2,6
1* trim. 2011	427.304	589	0,1	77.505	18,1	1.870	2,5	88.417	20,7	-750	-0,8	252.153	59,0	-805	-0,3	9.229	2,2	274	3,1
1* trim. 2012	424.584	-2.720	-0,6	78.645	18,5	1.140	1,5	87.667	20,6	-750	-0,8	248.916	58,6	-3.237	-1,3	9.356	2,2	127	1,4
1* trim. 2013	419.880	-4.704	-1,1	79.255	18,9	610	0,8	86.613	20,6	-1.054	-1,2	244.333	58,2	-4.583	-1,8	9.679	2,3	323	3,5
1* trim. 2014	414.201	-5.679	-1,4	80.303	19,4	1.048	1,3	85.362	20,6	-1.251	-1,4	239.073	57,7	-5.260	-2,2	9.463	2,3	-216	-2,2
1* trim. 2015	410.238	-3.963	-1,0	81.686	19,9	1.383	1,7	83.469	20,3	-1.893	-2,2	235.553	57,4	-3.520	-1,5	9.530	2,3	67	0,7
1* trim. 2016	407.904	-2.334	-0,6	83.894	20,6	2.208	2,7	81.594	20,0	-1.875	-2,2	232.906	57,1	-2.647	-1,1	9.510	2,3	-20	-0,2
1* trim. 2017	405.174	-2.730	-0,7	85.777	21,2	1.883	2,2	79.434	19,6	-2.160	-2,6	230.428	56,9	-2.478	-1,1	9.535	2,4	25	0,3

(1) Composizione per forma giuridica del totale delle imprese attive.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente), Emilia-Romagna, 1° trimestre 2017

	Totale				Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso
	(1)				(2)				(2)				(2)				(2)			
Settore di attività economica																				
Agricoltura, silvicoltura pesca	57.934	14,3	-1.204	-2,0	1.084	1,9	38	3,6	9.740	16,8	71	0,7	46.473	80,2	-1.320	-2,8	637	1,1	7	1,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	162	0,0	-8	-4,7	97	59,9	-5	-4,9	24	14,8	-3	-11,1	29	17,9	0	0,0	12	7,4	0	0,0
Attività manifatturiere	44.053	10,9	-468	-1,1	15.870	36,0	244	1,6	9.899	22,5	-471	-4,5	17.688	40,2	-223	-1,2	596	1,4	-18	-2,9
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	808	0,2	24	3,1	517	64,0	23	4,7	89	11,0	2	2,3	158	19,6	2	1,3	44	5,4	-3	-6,4
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	589	0,1	-7	-1,2	284	48,2	4	1,4	75	12,7	-3	-3,8	146	24,8	-6	-3,9	84	14,3	-2	-2,3
Costruzioni	66.395	16,4	-1.004	-1,5	12.329	18,6	230	1,9	7.146	10,8	-359	-4,8	45.723	68,9	-850	-1,8	1.197	1,8	-25	-2,0
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	92.253	22,8	-763	-0,8	16.156	17,5	437	2,8	16.930	18,4	-468	-2,7	58.605	63,5	-719	-1,2	562	0,6	-13	-2,3
Trasporto e magazzinaggio	14.064	3,5	-246	-1,7	2.051	14,6	76	3,8	1.440	10,2	-27	-1,8	9.756	69,4	-299	-3,0	817	5,8	4	0,5
Servizi di alloggio e ristorazione	29.655	7,3	283	1,0	4.823	16,3	365	8,2	11.488	38,7	-320	-2,7	13.087	44,1	233	1,8	257	0,9	5	2,0
Servizi di informazione comunicazione	8.594	2,1	98	1,2	3.843	44,7	117	3,1	1.468	17,1	-54	-3,5	2.948	34,3	34	1,2	335	3,9	1	0,3
Attività finanziarie e assicurative	8.800	2,2	77	0,9	1.522	17,3	83	5,8	912	10,4	-18	-1,9	6.294	71,5	21	0,3	72	0,8	-9	-11,1
Attività immobiliari	26.765	6,6	-470	-1,7	13.296	49,7	-224	-1,7	10.767	40,2	-264	-2,4	2.489	9,3	26	1,1	213	0,8	-8	-3,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.610	3,9	188	1,2	7.027	45,0	166	2,4	2.470	15,8	-86	-3,4	5.158	33,0	132	2,6	955	6,1	-24	-2,5
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	11.695	2,9	403	3,6	2.942	25,2	151	5,4	1.510	12,9	-33	-2,1	6.318	54,0	261	4,3	925	7,9	24	2,7
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	8	0,0	3	60,0	1	12,5	1	n.c.	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	7	87,5	2	40,0
Istruzione	1.648	0,4	70	4,4	489	29,7	43	9,6	273	16,6	0	0,0	330	20,0	21	6,8	556	33,7	6	1,1
Sanita' e assistenza sociale	2.346	0,6	81	3,6	892	38,0	37	4,3	360	15,3	-3	-0,8	425	18,1	24	6,0	669	28,5	23	3,6
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	5.766	1,4	137	2,4	1.575	27,3	59	3,9	1.323	22,9	-13	-1,0	1.560	27,1	61	4,1	1.308	22,7	30	2,3
Altre attività di servizi	17.899	4,4	111	0,6	938	5,2	33	3,6	3.505	19,6	-108	-3,0	13.172	73,6	160	1,2	284	1,6	26	10,1
Attività famiglie convivenze	4	0,0	-2	-33,3	1	25,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	75,0	-2	-40,0	0	0,0	0	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	126	0,0	-33	-20,8	40	31,7	5	14,3	15	11,9	-3	-16,7	66	52,4	-34	-34,0	5	4,0	-1	-16,7
Totale	405.174	100,0	-2.730	-0,7	85.777	21,2	1.883	2,2	79.434	19,6	-2.160	-2,6	230.428	56,9	-2.478	-1,1	9.535	2,4	25	0,3

(1) Composizione per settore delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>